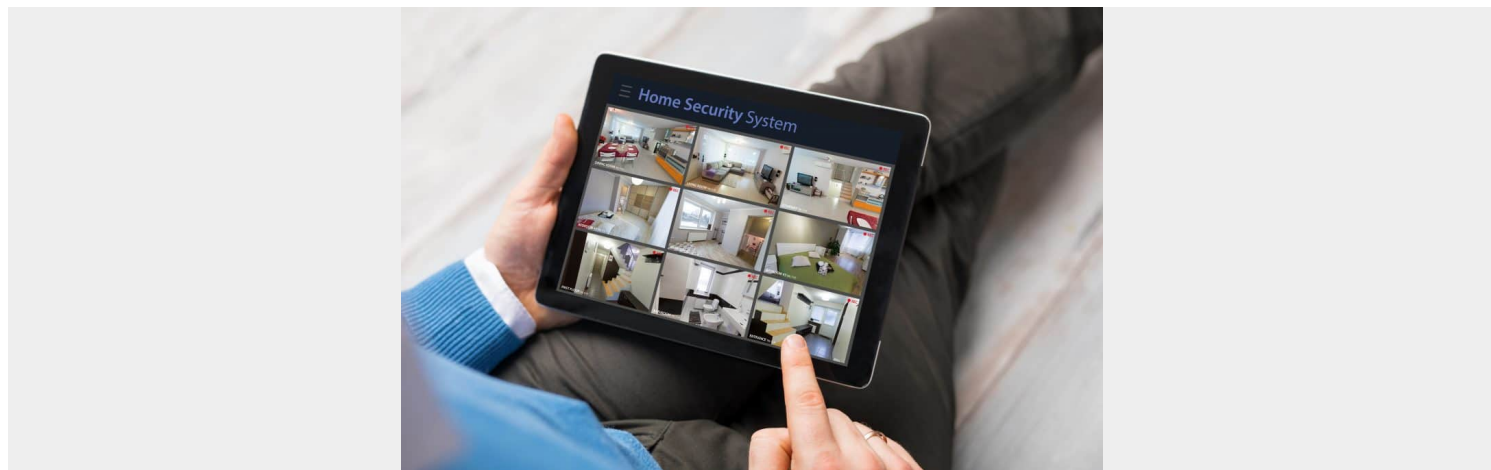


# CON IL BONUS SICUREZZA 2022 ABITAZIONI E IMPRESE AL SICURO, CONTRO LADRI E INTRUSI

*Pubblicato il 27 Ottobre 2022 di redazione*



Categoria: [POLITICA](#), [SCUOLA](#), [SINDACATO](#), [ECONOMIA](#)



Entrare nella propria **abitazione** o nella propria **impresa** e trovarla **svaligiata** è fra le esperienze più traumatiche che si possano vivere, soprattutto dopo che si rientra dalle ferie o semplicemente da un week end.

Per non parlare dello **shock psico-fisico** provocato dalle **aggressioni**, subite, magari in piena notte, da famiglie, bambini e anziani, presi di mira da comuni delinquenti, magari per pochi euro di pensione.



Sono shock che possono durare mesi, se non anni, ed avere ripercussioni sulla salute fisica e soprattutto mentale di chi li subisce. Pensare e progettare strategie che dissuadano l'intruso con "cattive intenzioni" rappresenta quindi una priorità. La filosofia che bisognerebbe sempre applicare è quella della prevenzione.

Ancora oggi il **60%** delle persone decidono di **proteggere solo dopo aver subito dolorosamente un furto**. I furti in negozio, azienda o abitazione hanno un forte impatto sulla sicurezza di ogni cittadino.

Per tale ragione il governo ha introdotto il c.d. **Bonus Sicurezza**, noto anche come Bonus antifurto, Detrazione per la videosorveglianza, Detrazione allarme antifurto.

Più nello specifico il Bonus Sicurezza 2022 permette di beneficiare di una **detrazione** fiscale pari al **50%** per le spese relative all'**installazione di sistemi antifurto, allarmi e videosorveglianza**. L'obiettivo del sostegno è quello di migliorare la condizione generale di sicurezza per le abitazioni (o per le imprese individuali e le società) per cui copre diversi tipi di lavori.

Il limite massimo di spesa consentita per accedere al bonus è di 96.000€. Il rimborso avviene sotto forma di detrazione dell'IRPEF e si suddivide in 10 quote annuali di pari importo.

Secondo una recente proroga, sarà possibile chiedere l'accesso alla detrazione **fino al 31 dicembre 2024**, nell'ambito di tutte le manutenzioni e gli interventi finalizzati alla sicurezza dell'abitazione (o imprese individuali e società).

Il sostegno consiste in una detrazione fiscale del **50% per chi decide anche di installare porte blindate, saracinesche, casseforti**, o apparecchi tecnologici per prevenire i furti.

Il bonus sicurezza 2022 si può richiedere, con agevolazione complessiva del 50% delle spese, per diversi tipi di interventi:

- Lavori per rafforzare cancellate e recinzioni già presenti;
- Applicazione di grate alle finestre, oppure la loro sostituzione;
- Applicazione di porte blindate o porte rinforzate;
- Sostituzione di vecchie serrature, lucchetti e catenacci, l'installazione di spioncini;
- Utilizzo di rilevatori di apertura e di effrazione sui serramenti;
- Applicazione di nuove saracinesche;
- Utilizzo di tapparelle metalliche con appositi bloccaggi;
- Introduzione di vetri antisfondamento;
- Installazione di casseforti a muro;
- Acquisto e installazione di fotocamere e cineprese, con relative apparecchiature, collegate anche a centri di vigilanza privati;
- Installazione di apparecchi rilevatori di prevenzione antifurto con le centraline apposite;

- Installazione di impianti di domotica e strumenti per rilevare gli incendi, per l'evacuazione e il controllo di fumi.

Per migliorare la sicurezza complessiva di una abitazione (o di un'impresa individuale o di una società), la **domotica** diventa fondamentale in alcuni casi: questo bonus prevede anche la copertura dei costi per questa strumentazione, relativamente a tutti i punti visti sopra.

Per poter ottenere questo sostegno è necessario conservare tutta la documentazione che attesta l'effettiva spesa sostenuta, e presentare tali informazioni nel momento in cui si effettua la dichiarazione dei redditi.

Il pagamento deve essere effettuato mediante metodi di pagamento tracciabili, vale a dire carta di credito o debito, bancomat o bonifico bancario. Nel bonifico bancario occorre indicare il codice fiscale del beneficiario, la Partita Iva o il Codice Fiscale del professionista o l'impresa che effettua i lavori, la causale di versamento, il numero e la data della fattura e l'importo.

Per tutti questi motivi è importante rivolgersi a professionisti del settore, capaci di consigliare al meglio sulle soluzioni più adatte.

Come ad esempio [Etere](#), che conosce da anni le problematiche relative alla sicurezza, ed ha studiato per questo le soluzioni migliori per difendere abitazioni e aziende dai malintenzionati.

Per maggiori informazioni ed ottenere una consulenza basta inviare una mail a [commerciale@eter.it](mailto:commerciale@eter.it)

